



TRASMESSA A MEZZO P.E.C.

San Giovanni Valdarno, 23 novembre 2015

COMUNE DI S. GIOVANNI VALDARNO  
PROTOCOLLO GENERALE  
N. 0020674 del 23/11/2015  
Class: I/8



Sig. Sindaco  
SEDE

Sig. Presidente del Consiglio Comunale  
SEDE

**Oggetto:** interrogazione consiliare urgente avente per titolo: "In merito alla sentenza n. 228/2015 della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale Toscana pubblicata in data 16.11.2015 relativa alla sottrazione di somme dell'erario Comunale avvenute tra il 2005 ed il 2013". Seduta ordinaria del Consiglio Comunale del 30 novembre 2015 (art. 37, comma 1, lettera a) del regolamento del C.C.).

I sottoscritti Consiglieri Comunali Lorenzo Martellini e Antonino Pia,

#### RICORDATO

- che con nota prot. n. 28452 del 13.12.2013 il Sindaco del Comune di San Giovanni Valdarno denunciava alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo ed alla Procura contabile la sottrazione di somme dell'erario Comunale avvenute tra il 2005 ed il 2013 nell'ambito del Servizio Finanze e Contabilità dell'Ente;
- che di tali fatti veniva informato, in più sedute anche in forma riservata, il Consiglio Comunale;
- che l'ammanco complessivo indicato in allegato all'atto di citazione depositato dalla Procura contabile é pari a complessivi € 172.941,00, di cui € 11.441,52 restituiti, con un danno erariale per il Comune che ammonta a € 161.499,48;

#### PRESO ATTO

- che con sentenza n. 228/2015 del 25.03.2015 la Sezione Giurisdizionale per la Regione Toscana della Corte dei Conti, pubblicata in data 16.11.2015, ha condannato oltre alla ex dipendente in forza al Comune di San Giovanni Valdarno anche la Banca Tesoriere Unicredit S.p.A., "a titolo di responsabilità sussidiaria, al pagamento in favore del Comune di San Giovanni Valdarno della somma di € 151.699,48, oltre interessi e rivalutazione";
- che nella sentenza si richiama la Convenzione di Tesoreria tra il Comune di San Giovanni Valdarno e la Banca Unicredit S.p.A. secondo la quale "i pagamenti sono effettuati in base ai mandati di pagamento, individuali o collettivi, emessi dal Comune su moduli appositamente predisposti, numerati progressivamente per esercizio finanziario e sottoscritti dal Dirigente del Settore gestione finanziaria e/o da altro dipendente abilitato sulla base degli atti incarico e secondo i regolamenti vigenti dell'ente".
- che nelle motivazioni di cui alla suddetta sentenza si afferma, tra l'altro, che "va ritenuta sussistente la responsabilità anche per l'Istituto Tesoriere a titolo di responsabilità gravemente colposa viste le gravi censure che possono essere mosse al medesimo" ed inoltre "non può, pertanto, in base alla detta convenzione non iscriversi a gravissima negligenza la condotta della banca nel



*non aver mai sollevato, nel lungo periodo di svolgimento del servizio di Tesoreria, neanche il dubbio sulla legittimità di quei mandati irregolarmente quietanziati”;*

**INTERROGANO IL SIGNOR SINDACO**

- per conoscere se e quali provvedimenti il Comune di San Giovanni ha avanzato o intende avanzare successivamente alla suddetta sentenza per tutelare gli interessi dell'Ente;
- se, alla luce delle motivazioni della richiamata sentenza, il Comune di San Giovanni Valdarno intende rivedere il rapporto di Convenzione di Tesoreria tra il Comune di San Giovanni Valdarno e la Banca Unicredit S.p.A.

**I CONSIGLIERI COMUNALI**

Lorenzo Martellini

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Lorenzo Martellini", written over a horizontal line.

Antonino Pia

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antonino Pia", written over a horizontal line.